



Inquadra il QR code con lo smartphone e iscriviti alla nostra **newsletter**

Anno XLII

3 Marzo 2024 - n. 27



Piazza Gramsci, 1 Tel. 02.66.046.032  
Orari di segreteria: da Lunedì a Venerdì : 9,30 / 11,30

## **IL PREZZO DELLA PACE**

E' dal 1968, da quando lo volle l'allora papa Paolo VI che all'inizio dell'anno la chiesa prega e invita a pregare per la pace. La pace è il dono evangelico per eccellenza, che viene annunciato dagli angeli attorno a Gesù Bambino, e che il Signore Risorto affida ai discepoli e alla Chiesa. Eppure, la storia ci ha consegnato e ci consegna una realtà dove la fede non solo non è riuscita a impedire il ricorso alla guerra, ma anzi, ne è stata spesso l'origine...

Ma come si costruisce la pace? La cultura classica ci ha tramandato la regola per cui *"Si vis pace, para bellum"*, ossia il suggerimento a dotarsi di un forte armamento per scoraggiare l'avversario. Certo è che quando si fabbricano e acquistano armi, la tentazione prima o poi di usarle è sempre forte, e - come spesso succede - se non le si può usare per proprio conto, le si forniscono ai paesi che di volta in volta si trovano a combattere guerre in molti casi al posto di altri. Su questo argomento, l'attuale posizione della Chiesa e il magistero di papa Francesco, vanno però in direzione opposta. Così ha detto il Papa nell'Angelus di quest'ultimo Natale:

*"Allora dire "sì" al Principe della pace significa dire "no" alla guerra, e questo con coraggio: dire "no" alla guerra, a ogni guerra, alla logica stessa della guerra, viaggio senza meta, sconfitta senza vincitori, follia senza scuse... Ma per dire "no" alla guerra bisogna dire "no" alle armi. Perché, se l'uomo, il cui cuore è instabile e ferito, si trova strumenti di morte tra le mani, prima o poi li userà. E come si può parlare di pace se aumentano la produzione, la vendita e il commercio delle armi? ... La gente, che non vuole armi ma pane, che fatica ad andare avanti e chiede pace, ignora quanti soldi pubblici sono destinati agli armamenti. Eppure dovrebbe saperlo! Se ne parli, se ne scriva, perché si sappiano gli interessi e i guadagni che muovono i fili delle guerre.*

Ed ecco allora che, accogliendo l'invito del Papa riportiamo di seguito alcuni dati. **La spesa militare globale** (incluso il commercio di armi) nel 2022 ha toccato la cifra record di 2.240 miliardi di dollari, (pari a un aumento del 3,7% in termini reali rispetto all'anno precedente); tale cifra potrebbe coprire oltre 42 volte gli aiuti richiesti dalle Nazioni Unite per fronteggiare le più gravi crisi umanitarie nel mondo (pari a 51,7 miliardi di dollari) e 11 volte l'Aiuto Pubblico allo Sviluppo globale (pari a 206 miliardi di dollari). I primi cinque Paesi al mondo per export di armi sono Stati Uniti, Russia, Francia,

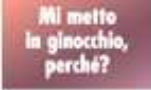

Cina e Germania. Da soli sono responsabili dei tre quarti del commercio globale e secondo le stime hanno complessivamente guadagnato 85 miliardi di dollari all'anno negli ultimi 4 anni.

L'Italia non è stata da meno, attestandosi sesta tra i grandi esportatori, con il 3,8% del commercio mondiale nello stesso periodo, alle spalle della Germania responsabile del 4,2% delle esportazioni globali. Vi sono poi i dati relativi a quanto spendono gli stati per le spese militari. L'accelerazione dell'aumento della spesa in armamenti è stata evidente con la guerra in Ucraina, ma la crescita negli ultimi anni è stata continua, tanto che dal 2000 siamo giunti a un 35% in più rispetto alla fine della guerra fredda.

Al primo posto ci sono gli Stati Uniti che oggi ricoprono quasi il 40% della spesa globale, raggiungendo gli 877 miliardi di dollari; segue poi la Cina, che da oltre vent'anni continua a incrementare il proprio budget, che ora sfiora i 300 miliardi. Al terzo posto troviamo la Russia, che con un +9,2% nell'ultimo anno, ha raggiunto gli 86,4 miliardi di dollari. Al quarto posto l'India, con 81,3 miliardi. L'Ucraina, entrata per la prima volta nella top 15, è all'undicesimo posto, con 44 miliardi, dato l'enorme aumento del 640% della propria spesa militare. L'Italia è al dodicesimo posto con 33,4 miliardi.

La spesa militare della Nato, pari a 1.232 miliardi di dollari, risulta essere molto di più dei 380 di Cina e Russia insieme; l'Europa detiene poi un altro record: nel 2022 la spesa in armamenti è aumentata del 13%, il più grande incremento annuale nell'area nel periodo successivo alla Guerra fredda. Negli ultimi 10 anni, inoltre, gli investimenti bellici si sono inoltre spostati maggiormente sull'acquisto di armi, che è solo una delle voci di spesa, insieme a quelle che riguardano la logistica, gli stipendi dei militari, l'intelligence e molto altro.

Questi dati confermano che i beneficiari delle scelte in materia sono e rimangono le industrie belliche, dimostrando le ragioni delle affermazioni di Papa Francesco: se vogliamo la pace, dobbiamo essere disposti a pagarne il prezzo!

	<h3><b>Cosa vuol dire per me inginocchiarmi?</b></h3>
	<ol style="list-style-type: none"><li>1 - Mi inginocchio davanti a Te, io piccola e fragile, Tu grande, mi accogli e mi doni pace</li><li>2 - Quando mi inginocchio davanti alle tue braccia aperte ti chiedo di rialzarmi dalla mia fragilità: TALITÀ KUM</li></ol>
	

**Ricordiamo ISCRIZIONI  
ENTRO MARTEDÌ 5 MARZO  
IN SEGRETERIA PARROCCHIALE**

Pieggiaggio decanale L'invito batteano	Cantabile Battano
<b>SANTUARIO DI CARAVAGGIO</b> Santa Maria del Ponte Giovedì 9 maggio 2024	
Programma della 9ª parlatoria dei 9 punti della vita	

Leggi il vangelo di ogni  
giorno, facendoti aiutare  
da uno di questi commenti

Don Federico  
sul suo canale  
YouTube:



Don Gabriele  
sul suo gruppo  
WhatsApp:



Preti, consacrati  
e laici sul sito  
della Diocesi:



**LASCIA CHE  
LA PAROLA DI DIO  
GUIDI OGNI TUO GIORNO**

Partecipiamo a questo spettacolo teatrale che vuole anche essere un Quaresimale del venerdì, una riflessione che ben ci accompagna in questo tempo per lasciarsi amare "oltre misura".

**8 MARZO ORE 21.00**

*Presentato dalla Compagnia del  
Borgo, in occasione del  
Cammino Quaresimale del  
Decanato di Cinisello Balsamo*

# «Lazzaro e il suo amore»

di Kahilil Gibran

Regia Raffaele Moschella

**Cine Teatro PAX** - Vicolo Fiume 4 - Cinisello Balsamo



+39 324 953 6817

Tel. +39 02 66 00 102



CineTeatroPax

[www.cineteatropax.it](http://www.cineteatropax.it)



[cinematatro\\_pax\\_official](https://www.instagram.com/cinematatro_pax_official)

**INGRESSO GRATUITO**

Decanato  
Cinisello  
Balsamo

*vangelo  
aperto  
in casa*

Rimeditando la Parola della Domenica  
Giovanni 8,31-59 1Tessalonesi 2,20-3,8 Esodo 32,7-13b

**Preparando l'ascolto della IV Domenica di Quaresima**  
Giovanni 9,1-38 1Tessalonesi 4,1b-12 Esodo 33,7-11a

*Domenica 3* ore 19,00-19,40 Salone sotto il PAX **"5 TAPPE ALLA  
SCUOLA DELLA SPIRITUALITÀ IGNAZIANA"** guidati da don Gabriele  
**"Come agisce Dio e come il Suo nemico?"**

*MERCOLEDÌ 6* ore 15,00 incontro **TERZA ETÀ Mozambico visto  
e vissuto da suor Letizia**

*Venerdì 8* ore 8,00 e 18,00 in chiesa **Via Crucis**  
ore 10,00 **Catechesi sui "miracoli"**

ore 21,00 al PAX **spettacolo teatrale "Lazzaro e il suo amore"**  
(vedi pagina 3)

*Domenica 10* ore 19,00-19,40 Salone sotto il PAX **"5 TAPPE ALLA  
SCUOLA DELLA SPIRITUALITÀ IGNAZIANA"** guidati da don Gabriele  
**"Pregare con le Sacre Scritture"**

*Nel pellegrinaggio ad Assisi, Cascia, Loreto, Laverna,  
siamo stati incaricati di portare le preghiere per le cause impossibili,  
che abbiamo raccolto in chiesa, al Santuario di Santa Rita a Cascia.  
Abbiamo così consegnato a Santa Rita 89 intenzioni di preghiera.*

Come è tradizione vi chiediamo, per chi ne ha la possibilità, di donarci i rami  
di ulivo potati dalle vostre piante.  
Chi fosse disponibile nella prossima settimana potrà segnalarlo in segreteria  
in modo da poterci organizzare per il ritiro. Grazie

**SPAZIO PAX**

[www.cineteatropax.it](http://www.cineteatropax.it)

**ONE LIFE** SABATO 2 MARZO ore 16,00 e ore 21,00

Rassegna cinemerenda

**MARY E LO SPIRITO DI Mezzanotte**

DOMENICA 3 MARZO ore 16,00

Rassegna TEA PAX

5 marzo ore 15,30 **"IL SOL DELL'AVVENIRE"**